

Procedura di chiamata mediante Manifestazione di interesse ai sensi dell'art. 7 comma 5-bis, L. 240/2010 ad 1 posto di professore universitario di prima fascia presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma Tre, SC 12/B1, SSD IUS/04 (avviso pubblicato dal Dipartimento di Giurisprudenza in Albo Pretorio di Ateneo in data 19 giugno 2023)

ALLEGATO 1 al verbale 2

(GIUDIZI INDIVIDUALI E COLLEGIALE SUL CANDIDATO
prof.ssa Fiona Elizabeth Macmillan)

Giudizio individuale del Prof. Andrea Guaccero

La prof.ssa Fiona Elizabeth Macmillan è, dal 2004, Corporation of London Professor of Law presso Birkbeck, University of London (Regno Unito). Si tratta di posizione corrispondente a quella di professore ordinario, a norma dell'Allegato al d.m. 1° settembre 2016, n. 662.

Ha ricoperto ruoli di insegnamento e ricerca in numerose università in diversi Paesi: presso la University of New South Wales, la University of Leicester, la Murdoch University e la University of London. È stata inoltre *visiting professor* presso la University of Technology Sydney, la University of Melbourne, la University of Gothenberg oltre che, dal 2009, presso l'Università degli Studi Roma Tre. È stata *faculty member* della University of Osnabrück International Summer Institute for the Cultural Study of Law.

Ha ricoperto diverse posizioni di responsabilità organizzativa di istituzioni universitarie e gruppi di ricerca, tra cui si segnala in particolare il ruolo di Director of Research, Birkbeck School of Law, University of London, di Head of Birkbeck School of Law, University of London, di Pro-Vice Chancellor for Research, Birkbeck, University of London, di Chair of the External Laws Committee, University of London, di Director, LL.M. in International Economic Law and Development, Birkbeck School of Law, di Director, LL.M. in International Intellectual Property, Birkbeck School of Law, di Consortium Dean of Undergraduate Laws, University of London Worldwide, di Director of Postgraduate Teaching, Birkbeck, University of London, di Director, International Doctorate in Law and Social Change, Birkbeck, University of London. Presso l'Università degli Studi Roma Tre riveste il ruolo di Vice-Coordinatore del Dottorato internazionale in "*Law and Social Change*".

Ha partecipato e partecipa a numerose istituzioni di ricerca, tra cui la Royal Society of the Arts, la International Society for the History and Theory of Intellectual Property (ISHTIP), il Research Academy of Finland Law Panel, lo Steering Committee of the International Economic Law Collective e l'Institute of Advanced Legal Studies (IALS).

Ha svolto ruoli di consulenza istituzionale per articolazioni dell'Unione europea e del Regno Unito.

Ha tenuto un'intensa attività convegnistica e seminariale in ambito internazionale.

La produzione scientifica della prof.ssa Macmillan è decisamente vasta. Per una prima parte, essa si concentra su tematiche di diritto societario (cfr. i volumi curati negli anni 1995-2003), per poi dedicarsi al commercio internazionale e ai profili di sostenibilità ambientale (v. il volume del 2001) e al diritto d'autore (v. i numerosi volumi curati negli anni 2005-2007), oltre che alla tutela della proprietà intellettuale e culturale, avuto riguardo alla protezione dei titolari, individuali e collettivi, e alla disciplina della produzione culturale (v. i volumi del 2021).

Alla principale produzione scientifica ora richiamata si aggiunge una prolifica attività di pubblicazione di articoli e capitoli di libro, essenzialmente concentrata sulla proprietà intellettuale (con particolare attenzione al diritto d'autore) e sulla protezione del patrimonio culturale collettivo. Si tratta di numerosissime pubblicazioni edita su scala internazionale e in collocazioni di riconosciuto prestigio. Nel suo complesso, la produzione scientifica appare significativa, centrata intorno a tematiche originali e connotata da un approccio innovativo, specialmente con riguardo al rapporto tra individualità e collettività nella proprietà intellettuale e culturale, oltre che scientificamente rigoroso. L'attività di ricerca, inoltre, si manifesta pienamente congruente con il settore scientifico-disciplinare IUS/04 – Diritto commerciale.

Numerosi sono anche i progetti di ricerca, anche internazionali, ai quali ha preso parte, principalmente relativi a tematiche afferenti al diritto d'autore e alla proprietà intellettuale, quali la gestione collettiva del diritto d'autore su opere multimediali, la proprietà intellettuale nel settore agricolo e biotecnologico, il diritto d'autore nella produzione artistica, specialmente musicale, il rapporto tra diritto d'autore, proprietà culturale e tutela dei diritti umani.

Quanto all'attività didattica, per la quale peraltro non produce i risultati delle procedure di valutazione dei corsi tenuti, essa comunque copre materie quali la proprietà intellettuale, la disciplina del commercio internazionale e la tutela dell'ambiente, la protezione della proprietà culturale collettiva, il diritto della globalizzazione e il rapporto tra diritti di proprietà intellettuale e intelligenza artificiale.

Passando infine alla valutazione del progetto di ricerca rispetto alle esigenze espresse dal Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi Roma Tre relativamente a didattica, ricerca e terza missione nell'Invito a manifestazione di interesse di cui alla presente procedura, esso si articola lungo due linee, entrambe ritenute coerenti con le linee generali dettate nel richiamato Invito a manifestazione di interesse.

La prima linea di ricerca riguarda il ruolo della proprietà intellettuale nel nuovo diritto internazionale dell'economia e si colloca in un progetto per il quale si intende

partecipare a un bando per l'attribuzione di uno European Research Council Advanced Grant. L'obiettivo della ricerca è quello di identificare il modo in cui la creazione di tale nuovo diritto internazionale dell'economia possa contribuire a realizzare risultati più giusti dal punto di vista geopolitico, partendo dall'innovazione al diritto internazionale della proprietà intellettuale, la cui evoluzione storica – dai trattati di fine '800 agli accordi in ambito WTO (TRIPs e, poi, trattati WIPO) – è vista come un indicatore di un più ampio passaggio dalla centralità del commercio a quella della finanza e quindi a una diversa tipologia di accumulazione capitalistica.

La seconda linea di ricerca riguarda l'utilizzo delle nuove tecnologie, specialmente basate sull'intelligenza artificiale, per la protezione della proprietà culturale. L'obiettivo della ricerca, partendo da una considerazione critica sul ricorso alla tutela della proprietà intellettuale quale mezzo privatistico di tutela della proprietà culturale collettiva, è di individuare la regolamentazione ottimale dell'intelligenza artificiale al fine di ampliare la memoria culturale collettiva e accentuare il livello di tutela della comunità cui è ascrivito un certo patrimonio culturale diffuso. Anche per questa seconda linea di ricerca è prevista la richiesta di uno European Research Council Grant.

La complessiva attività di ricerca che la prof.ssa Macmillan propone di svolgere, nell'ambito delle linee contenute nell'Invito a manifestazione di interesse, appare coerente con le esigenze espresse dal Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi Roma Tre.

Conclusivamente, il progetto di ricerca, la produzione scientifica e la sua congruenza con il settore scientifico-disciplinare IUS/04, l'esperienza di ricerca e l'attività didattica della prof.ssa Macmillan consentono di formulare una valutazione eccellente ai fini della presente procedura.

Giudizio individuale del Prof. Vincenzo Donativi

-Criterio n. 1

Il progetto di ricerca presentato dalla candidata nell'ambito della presente procedura concorsuale si sviluppa lungo due proposte progettuali.

La prima (*"From Trade to Financialization in International Economic Law: The Role of Intellectual Property"*) mira a indagare il ruolo della proprietà intellettuale nell'ordine (economico) internazionale, identificando, partitamente, la linea di sviluppo della tutela della proprietà intellettuale, con riguardo alla possibilità di conseguire risultati geopolitici globali maggiormente equi. Questa parte dell'idea progettuale si apprezza altresì nella prospettiva di partecipare a un bando per l'attribuzione di uno *European Research Council Advanced Grant*.

Del pari, anche l'altra idea progettuale (*"The Use of Emerging Technologies for the Protection of Cultural Heritage/Property"*) si candida all'attribuzione dello stesso *grant*. Questa seconda linea di ricerca si pone l'obiettivo di saggiare l'utilizzabilità delle nuove tecnologie (e, segnatamente, quelle che sfruttano l'intelligenza artificiale) per la protezione della proprietà/eredità culturale.

Lo snodo problematico che, in particolare, la candidata si prefigge di affrontare risulta essere, in sintesi, quello di applicare l'intelligenza artificiale, con gli opportuni

adattamenti, al fine di migliorare la memoria culturale e l'accesso (attivo) delle comunità locali al patrimonio culturale.

Le due proposte progettuali possono giudicarsi coerenti con le finalità indicate nell'Invito a manifestazione d'interesse, apprezzandosi delle stesse l'impostazione prescelta e, specialmente per la seconda, gli interessanti risultati cui la ricerca potrebbe giungere.

-Criterio n. 2

L'elenco delle pubblicazioni presentate dalla candidata colpisce, innanzitutto, per il numero di scritti che coprono diversi generi (monografie, capitoli di libro, articoli e altre pubblicazioni "minori"). Alcune di tali pubblicazioni risultano collocate in riviste internazionali di riconosciuto pregio scientifico.

La produzione scientifica, oltre per la continuità nel tempo, si apprezza altresì per la varietà di interessi (spaziando dal diritto della proprietà intellettuale al diritto commerciale fino al diritto internazionale dell'economia). Le tematiche affrontate in una buona parte degli scritti (diritto della proprietà intellettuale/industriale e rispetto dei diritti umani) risultano coerenti con il progetto scientifico e formativo della procedura che ci occupa.

-Criterio n. 3

La produzione scientifica della candidata è pienamente congruente con il settore scientifico disciplinare (IUS/04) cui l'Invito per manifestazione d'interesse si riferisce.

-Criterio n. 4

I progetti di ricerca cui la Prof.ssa Macmillan attesta la partecipazione sono di rilievo internazionale e alcuni di essi riguardano, specificamente, la tutela della proprietà intellettuale.

Numerose sono le posizioni di responsabilità organizzativa che la candidata ha ricoperto presso prestigiose istituzioni universitarie e gruppi di ricerca.

-Criterio n. 5

L'attività didattica svolta dalla Prof.ssa Macmillan risulta coerente con gli obiettivi di cui alla Manifestazione d'interesse, riguardando, segnatamente, la proprietà intellettuale, il commercio internazionale e i profili regolatori dell'intelligenza artificiale.

Giudizio individuale della Prof.ssa Chiara Garilli

-Criterio n. 1

La prof.ssa Macmillan presenta due proposte progettuali molto valide, ben articolate e di rilevante interesse scientifico.

La prima, intitolata " *From Trade to Financialization in International Economic Law: The Role of Intellectual Property* ", prendendo le mosse da un lavoro di Giovanni Arrighi del 1994 (" *The Long Twentieth Century: Money, Power and the Origins of Our*

Times”), si propone l’ambizioso obiettivo d’indagare, in una prospettiva prevalentemente storica, le interrelazioni tra le differenti fasi che hanno caratterizzato la legislazione internazionale in materia di proprietà intellettuale tra la fine del XIX ed il XX secolo (*i.e.* Convenzione di Parigi, Convenzione di Berna, Trattati WTO, Accordo Trips) e lo sviluppo del capitalismo contemporaneo nella sua progressiva evoluzione dal commercio alla finanza. I risultati della ricerca si propongono di fornire una migliore comprensione dei cambiamenti normativi che hanno caratterizzato la tutela della proprietà intellettuale ed un’analisi della sua potenziale direzione futura, anche sotto il profilo dell’obiettivo del conseguimento di risultati geopolitici globali più equi. Per lo sviluppo di tale progetto di ricerca, ci si propone la partecipazione ad un bando per l’attribuzione di uno *European Research Council Advanced Grant*.

La seconda proposta progettuale, intitolata “*The Use of Emerging Technologies for the Protection of Cultural Heritage/Property*”, si pone l’obiettivo d’indagare le recenti sfide per i diritti di proprietà intellettuale derivanti dall’uso delle nuove tecnologie, ed in particolare di quelle tecnologie ascrivibili al concetto di intelligenza artificiale. Il progetto prende le mosse da due recenti lavori monografici della prof.ssa Macmillan – *Intellectual and Cultural Property: Between Market and Community* (Routledge, 2021) and *Western Dualism and the Regulation of Cultural Production* (Brill, 2021) – che, analizzando criticamente la progressiva estensione dell’ambito di tutela delle privative intellettuali, stigmatizzano la progressiva privatizzazione del patrimonio culturale. Allo stesso tempo, il progetto di ricerca si propone di verificare se l’intelligenza artificiale, opportunamente regolamentata, possa essere utilizzata per migliorare la memoria culturale e l’accesso attivo delle comunità locali al patrimonio culturale. Anche per questo secondo progetto si prevede la richiesta di uno *European Research Council Grant*.

Entrambe le proposte progettuali sono coerenti con le finalità di didattica e ricerca espresse nella Manifestazione d’interesse. La seconda, tuttavia, appare ancor più aderente alle finalità della procedura in epigrafe, ponendo al centro dell’indagine il rapporto tra nuove tecnologie, tutela della proprietà intellettuale e rispetto dei diritti umani.

In entrambi i casi, peraltro, la metodologia didattica indicata è idonea e coerente con le tematiche del progetto formativo.

-Criterio n. 2

La produzione scientifica della prof.ssa Macmillan è di livello eccellente e si lascia apprezzare per vastità d’interessi e numerosità di opere, includendo un elevato numero di monografie, capitoli in volumi e articoli pubblicati su collane e riviste scientifiche di riconosciuto prestigio internazionale.

Tutte le pubblicazioni, alcune delle quali anche in lingua italiana, concernono tematiche attinenti al settore scientifico disciplinare della Manifestazione d’interesse, e, nella maggior parte dei casi, sono caratterizzate dall’attenzione verso profili innovativi del diritto commerciale. Gli interessi scientifici della prof.ssa Macmillan

oscillano principalmente tra la tutela della proprietà intellettuale/industriale ed il rispetto dei diritti umani, così inserendosi pienamente nel progetto scientifico e formativo della presente procedura.

-Criterio n. 3

La produzione scientifica della candidata è pienamente congruente con il SSD IUS/04 – Diritto commerciale.

-Criterio n. 4

La prof.ssa Macmillan attesta la partecipazione a numerosi progetti di ricerca di rilievo internazionale, molti dei quali nel campo della tutela della proprietà intellettuale. Ha, inoltre, ricoperto diverse posizioni di responsabilità organizzativa nell'ambito di prestigiose istituzioni universitarie, tra le quali recentemente anche il ruolo di Vice-Coordinatore del Dottorato internazionale in “*Law and Social Change*” presso l'Università degli Studi di Roma Tre.

-Criterio n. 5

La prof.ssa Macmillan afferma di avere ricevuto valutazioni molto positive dagli studenti (“*excellent ratings*”) in merito allo svolgimento dei suoi incarichi di docenza. Dal punto di vista tematico, l'attività didattica svolta è pienamente coerente con gli obiettivi della Manifestazione d'interesse, concernendo principalmente le tematiche della proprietà intellettuale, il diritto del commercio internazionale, la tutela dell'ambiente e la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Giudizio collegiale della Commissione:

La prof.ssa Fiona Elizabeth Macmillan è, dal 2004, Corporation of London Professor of Law presso Birkbeck, University of London (Regno Unito). Tale posizione corrisponde a quella di professore ordinario (d.m. 1° settembre 2016, n. 662).

Ha ricoperto ruoli di insegnamento e ricerca in numerose università in diversi Paesi: University of New South Wales, University of Leicester, Murdoch University e University of London.

Visiting professor presso la University of Technology Sydney, la University of Melbourne, la University of Gothenberg, l'Università degli Studi Roma Tre. *Faculty member* della University of Osnabrück International Summer Institute for the Cultural Study of Law.

Ha ricoperto diverse posizioni di responsabilità organizzativa di istituzioni universitarie e gruppi di ricerca, tra cui: Director of Research, Birkbeck School of Law; University of London; Head of Birkbeck School of Law, University of London; Pro-Vice Chancellor for Research, Birkbeck, University of London; Chair of the External Laws Committee, University of London; Director, LL.M. in International Economic Law and Development, Birkbeck School of Law; Director, LL.M. in International Intellectual Property, Birkbeck School of Law; Consortium Dean of Undergraduate Laws, University of London Worldwide; Director of Postgraduate Teaching, Birkbeck,

University of London; Director, International Doctorate in Law and Social Change, Birkbeck, University of London. Presso l'Università degli Studi Roma Tre è Vice-Coordinatore del Dottorato internazionale in "*Law and Social Change*".

Componente di diverse istituzioni di ricerca, tra cui la Royal Society of the Arts, la International Society for the History and Theory of Intellectual Property (ISHTIP), il Research Academy of Finland Law Panel, lo Steering Committee of the International Economic Law Collective e l'Institute of Advanced Legal Studies (IALS).

Consulente istituzionale di organizzazioni dell'Unione europea e del Regno Unito.

Ha tenuto numerosissimi convegni e seminari in ambito internazionale.

Ad avviso della Commissione, la produzione scientifica della prof.ssa Macmillan è di livello eccellente e si lascia apprezzare per vastità d'interessi e numerosità di opere, includendo un elevato numero di monografie, capitoli in volumi e articoli pubblicati su collane e riviste scientifiche di riconosciuto prestigio internazionale.

Tutte le pubblicazioni, alcune delle quali in lingua italiana, concernono tematiche attinenti al settore scientifico disciplinare dell'Invito a manifestazione di interesse e, nella maggior parte dei casi, sono caratterizzate dall'attenzione verso profili innovativi del diritto commerciale, con particolare attenzione al diritto della proprietà intellettuale. L'intera produzione della candidata è pienamente congruente con il SSD IUS/04 – Diritto commerciale ed i suoi interessi scientifici oscillano principalmente tra la tutela della proprietà intellettuale/industriale, anche nell'ottica del rispetto dei diritti umani, e il diritto societario, con particolare attenzione alla prospettiva transnazionale, così inserendosi pienamente nel progetto scientifico e formativo della presente procedura.

Quanto all'attività didattica, la prof.ssa Macmillan dichiara di avere ricevuto valutazioni eccellenti da parte degli studenti, sia pure senza produrre la relativa documentazione. Essa comunque copre materie quali la proprietà intellettuale, la disciplina del commercio internazionale e la tutela dell'ambiente, la protezione della proprietà culturale collettiva, il diritto della globalizzazione e il rapporto tra diritti di proprietà intellettuale e intelligenza artificiale.

Passando infine alla valutazione del progetto di ricerca rispetto alle esigenze espresse dal Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi Roma Tre relativamente a didattica, ricerca e terza missione nell'Invito a manifestazione di interesse di cui alla presente procedura, esso si articola lungo due linee, entrambe ritenute coerenti con le linee generali dettate nel richiamato Invito a manifestazione di interesse.

La prima proposta di ricerca, intitolata "*From Trade to Financialization in International Economic Law: The Role of Intellectual Property*", mira a indagare il ruolo della proprietà intellettuale nell'ordine economico internazionale, identificando la linea di sviluppo della tutela della proprietà intellettuale, con riguardo alla possibilità di conseguire risultati geopolitici globali maggiormente equi. Il progetto si propone di adottare una prospettiva prevalentemente storica nell'esame delle interrelazioni tra le differenti fasi che hanno caratterizzato la legislazione internazionale in materia di proprietà intellettuale tra la fine del XIX ed il XX secolo (*i.e.* Convenzione di Parigi, Convenzione di Berna, Trattati WTO, Accordo Trips) e lo sviluppo del capitalismo

contemporaneo nella sua progressiva evoluzione dal commercio alla finanza. Per lo sviluppo di tale progetto di ricerca, ci si propone la partecipazione ad un bando per l'attribuzione di uno *European Research Council Advanced Grant*.

La seconda proposta progettuale, intitolata "*The Use of Emerging Technologies for the Protection of Cultural Heritage/Property*", si pone l'obiettivo di indagare in ordine all'utilizzabilità delle nuove tecnologie (in particolare, quelle fondate sull'intelligenza artificiale) per la protezione della proprietà/patrimonio culturale, partendo da una valutazione critica circa la progressiva estensione dell'ambito di tutela delle privative intellettuali, che stigmatizza la tendenziale privatizzazione del patrimonio culturale. In questa prospettiva, si propone di verificare se l'intelligenza artificiale, opportunamente regolamentata, possa essere utilizzata per migliorare la memoria culturale e l'accesso attivo delle comunità locali al patrimonio culturale. Anche per questo secondo progetto si prevede la richiesta di uno *European Research Council Grant*.

La complessiva attività di ricerca che la prof.ssa Macmillan propone di svolgere, nell'ambito delle linee contenute nell'Invito a manifestazione di interesse, appare quindi pienamente coerente con le esigenze espresse dal Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi Roma Tre.

Conclusivamente, la Commissione ritiene che dal progetto di ricerca, dalla produzione scientifica e dalla sua congruenza con il settore scientifico-disciplinare IUS/04, dall'esperienza di ricerca e dall'attività didattica della prof.ssa Macmillan si ricavi una valutazione eccellente ai fini della presente procedura.

Per la Commissione
F.to Chiara Garilli